



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 05/05/2011

### COMUNE DI BITONTO

#### Procedura di valutazione impatto ambientale.

L'anno 2011, il giorno 21 del mese di aprile, in Bitonto, presso il Settore Territorio - Servizio Ambiente - sulla scorta dell'istruttoria effettuata dalla Provincia di Bari - Servizio Ambiente - delegata a tale funzione giusta convenzione del 10/12/2009, oltre che sulla base dell'istruttoria tecnica eseguita dal Comitato Provinciale V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n°111 del 28/10/2009 è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle procedure di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza comunale deliberando, altresì, di avvalersi, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della Legge Regione Puglia n°11 del 12/04/2011, del competente Servizio Ambiente della Provincia di Bari;

- in data 10/12/2009 è stata sottoscritta, dall'Amministrazione Provinciale di Bari e dal Comune di Bitonto, la "Convenzione per l'espletamento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza comunale (art. 30, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 6, comma 5, della L. R. n°11 del 12/04/2001)";

- in data 09/03/2010, a seguito di richiesta effettuata da parte del Comune di Bitonto, è stato sottoscritto, tra il medesimo Ente e la Ditta Eredi Robles S.a.S. il "Verbale per la determinazione del contenuto discrezionale dell'accordo relativo alla disponibilità della Ditta Eredi Robles S.a.S. - con sede in Bitonto, alla Via G. Laudisi n°21 - all'espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità a V.I.A., in merito all'ampliamento della cava di calcare in agro di Bitonto - località Cicerale - da parte dei competenti uffici della Provincia di Bari, ai sensi della Deliberazione di Consiglio Comunale n°111 del 28/10/2009";

- alla luce della sopra citata convenzione, con nota protocollo n°9857 del 08/04/2010, è stata trasmessa, alla Provincia di Bari - Servizio Ambiente - copia cartacea, oltre che su supporto informatico, della documentazione per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativa al progetto di ampliamento della cava di calcare sita nel Comune di Bitonto (BA) - "località Cicerale" - della Ditta Eredi Robles S.a.S. -, ai fini dell'espletamento, da parte della medesima Provincia di Bari - Servizio Ambiente, delle procedure in argomento;

- con nota protocollo n°4860/AR del 17/11/2010, a conclusione dell'attività istruttoria per la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha trasmesso il parere rilasciato dal Comitato Provinciale V.I.A. nella seduta del 09/11/2010, che si è espresso come di seguito riportato:

#### "CONSIDERAZIONI

(...)il proponente non è probabilmente coscio della circostanza che l'intervento proposto, alla luce della vigente normativa, è sottoposto a V.I.A. obbligatoria.

Egli ha prodotto, pertanto, degli elaborati che, nella forma e nella sostanza, si discostano da quelli previsti dalla vigente normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale.

Rimandando per gli aspetti formali a quanto riportato nell'art. 22 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm.ed ii. ed all'art. 8 della L.R. 11/01, si evidenzia come, dal punto di vista dei contenuti, gli studi predisposti siano carenti relativamente ai seguenti punti:

- descrizione dettagliata delle componenti ambientali potenzialmente presenti nell'area di ampliamento e valutazione dell'impatto derivante dall'attività di trasformazione del sito.
- Valutazione degli impatti ambientali dovuti al traffico veicolare (numero e tipologia dei mezzi di trasporto impiegati).
- Valutazione degli impatti cumulativi con l'adiacente discarica ed il cementificio.
- Mancata descrizione dell'impianto di frantumazione, del traffico da questo indotto, dalla sua funzione (a esclusivo servizio della cava?), degli impatti cumulativi con la attività di cava.

#### CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si invita il proponente ad attivare la procedura di V.I.A. (qualora non l'abbia già fatto), producendo gli elaborati conformi alle indicazioni della vigente normativa (nell'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm ed ii. ed all'art. 8 della L.R. 11/01) e considerando gli aspetti evidenziati nel paragrafo CONSIDERAZIONI.

#### GIUDIZIO FINALE

Si richiede l'attivazione della procedura di V.I.A. (qualora non attivata), con la produzione degli elaborati previsti dalla vigente normativa”.

- Con nota prot. n°34148 del 16/12/2010, lo scrivente Servizio ha comunicato alla Ditta Eredi Robles S.a.s. la necessità, alla luce delle sopra evidenziate determinazioni del Comitato Provinciale V.I.A., “(...) di attivare il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nei modi e nei termini individuati dalla normativa vigente in materia, producendo gli elaborati conformi alla medesima normativa, tenendo, altresì, conto delle considerazioni espresse dal Comitato V.I.A. e riportate nell'allegato verbale della seduta del 09/11/2010.”;

- con nota del 17/12/2010, acquisita al protocollo comunale al n°34306, la Ditta Eredi Robles Nicola, di Robles Vincenzo e Savino & C S.a.S., ha trasmesso la documentazione relativa al Progetto di ampliamento della cava di pietra calcarea in agro di Bitonto - Località Cicerale - ai fini dell'attivazione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, - costituita da:

- Studio di Impatto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- N°26 Tavole Cartografiche.

- Con nota protocollo n°34802 del 23/12/2010 lo scrivente Servizio ha trasmesso la documentazione sopra specificata al Servizio Ambiente della Provincia di Bari, ai fini dell'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al progetto in argomento, giusta convenzione del 10/12/2009;

- Con nota protocollo n°3405/AR del 07/04/2011, acclarata al protocollo comunale in data 11/04/2011, al n°10342, il Servizio Ambiente della Provincia di Bari, conclusa la fase istruttoria del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 3 della citata convenzione tra il Comune di Bitonto e il Servizio Ambiente della Provincia stessa, ha trasmesso il parere espresso dal Comitato Provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale nella seduta del 05/04/2011, ai fini dell'adozione, da parte di questo Comune, del provvedimento conclusivo;

- Il Comitato Provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale nella seduta del 05/04/2011 si è espresso come di seguito integralmente riportato:

#### “GIUDIZIO FINALE

Alla luce di quanto su detto, si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale del progetto di ampliamento della cava in Località Cicerale (agro di Bitonto) così come presentato dalla ditta

proponente Eredi Robles, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Il progetto di recupero ambientale presentato, che prevede un recupero produttivo agricolo, dovrà essere implementato con elementi di dettaglio (elaborati grafici conformi alle indicazioni delle N.T.A. del vigente P.R.A.E., art. 10 del Titolo VI), finalizzati a rappresentare un assetto finale dei luoghi in coerenza con gli obiettivi di riuso dell'area;
2. Il piano di recupero di ciascun lotto dovrà essere realizzato contestualmente all'attività di coltivazione della cava assicurando la continuità topografica-morfologica con il recupero della contigua area di cava in esercizio;
3. La sistemazione morfologica ed idraulica, progressiva e finale, dovrà garantire la stabilità dei luoghi (fronti di cava ecc...) ed un raccordo delle superfici di nuova formazione con quelle dei terreni circostanti e, comunque, la sicurezza ambientale in genere, evitando possibili situazioni di degrado o inaccessibilità (quali eventuali accumulo di acqua, ruscellamenti, frane);
4. Per quanto riguarda la regimazione delle acque meteoriche (fossi di guardia attorno al ciglio della cava) come indicato dal proponente, dovrà essere ottimizzata con la realizzazione di opere che consentono di evitare l'eventuale accumulo di acque sul fondo cava;
5. Il profilo morfologico finale dovrà permettere un'agevole sistemazione delle specie vegetali autoctone e relativa manutenzione dell'impianto vegetazionale;
6. Nell'eventualità di danni arrecati ai muretti a secco, questi dovranno essere ripristinati secondo l'Allegato A) della D.G. R. n°1554/2010;
7. Per il contenimento delle emissioni diffuse generate dalla coltivazione, dalla lavorazione e dalla movimentazione del materiale inerte, devono essere praticate:
  - Operazioni programmate di umidificazione e pulizia dei piazzali;
  - Azioni di mitigazioni delle polveri generate dai mezzi di movimentazione del materiale, quali la copertura del materiale trasportato o interventi di lavaggio e/o nebulizzazione dei mezzi stessi;
8. Dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastare gli impatti da rumore mediante l'utilizzo di macchine e attrezzature da cantiere rispondenti alla direttiva europea 2000/14/CE;
9. Dovrà realizzarsi il mascheramento dell'area di cava mediante una barriera arborea ed arbustiva, favorendo l'inserimento della struttura a fossa nel contesto paesaggistico e l'occultamento visivo all'intorno del sito estrattivo, anche con funzione di mitigazione sonora e degli aeriformi;
10. Tutti i recipienti di stoccaggio di olii e carburanti, presenti all'interno dell'area di cava, devono garantire le condizioni di sicurezza nelle operazioni di riempimento e svuotamento, rispettando anche le prescrizioni in termini di prevenzione degli incendi e per la tutela della componente suolo;
11. Dovranno essere rispettate tutte le misure di mitigazione degli impatti, così come descritte nello Studio di Impatto Ambientale, par. 3;
12. Il recupero ambientale al termine dell'attività dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dal vigente P.R.A.E. Titolo VI, artt. 10 e sgg..”;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.;

Vista la L.R. 12/04/2011, n°11;

Richiamato quanto espressamente previsto dagli artt. 15, comma 3 e 21 della medesima L.R. 12/04/2011, n°11;

Vista la “Convenzione per l'espletamento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza comunale (art. 30, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 6, comma 5, della L. R. n°11 del 12/04/2001)” sottoscritta in data 10/12/2009 dall'Amministrazione Provinciale di Bari e dal Comune di Bitonto;

Preso atto del parere espresso dal Comitato Provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale nella seduta del 05/04/2011, in parte sopra integralmente riportato;

Sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

Considerato che dal presente atto non derivano adempimenti contabili per l'Ente;

## DETERMINA

1. Ai sensi della L.R. 12/04/2001, n°11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale nella seduta del 05/04/2011 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al Progetto e allo Studio di Impatto Ambientale proposto dalla Ditta Eredi Robles Nicola - di Robles Vincenzo e Savino & C. S.a.S. -, con sede in Bitonto, alla Via G. Laudisi, 21 - inerente l'ampliamento della cava di pietra calcarea in agro di Bitonto - Località Cicerale - contraddistinta catastalmente al Fg. 16, p.lle 55-380-449-312-219-218-460-24-20-459-18-16-211-259-258-440-284-283-9-13-294;

2. Il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

3. Il presente provvedimento dovrà essere:

- Notificato al Settore Attività Estrattive della Regione Puglia, alla Ditta interessata e alla Provincia di Bari;
- Pubblicato sul B.U.R.P.;
- Pubblicato, per estratto, a cura del proponente su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 11/2001.

Il Funzionario proponente

D.ssa Sofia Deastis

Il Dirigente ad Interim

Ing. Gaetano Ideale Remine

---